Le liberalità effettuate a favore della Confraternita da parte di tutti i soggetti titolari di reddito d’impresa (le società di capitale o di persona e le imprese individuali) consentono di ottenere un beneficio fiscale. Sono infatti riconosciuti “oneri deducibili” dal reddito d’impresa nel limite del 2% dello stesso (cf. D.P.R. 917/1986, art. 100, c. 2, lett. a)

## ricevuta liberalità deducibili solo dal reddito d’impresa

# redigere in duplice copia

# su carta intestata della CONFRATERNITA

* **numerare progressivamente ricominciando da 1 ogni anno**

Il sottoscritto ........................................, presidente e legale rappresentante della Confraternita di ......................................................, con sede nel Comune di ..............................., prov. .........., C.F.: ............…………………,

ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto ………………….. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ……, del ….……, avente esclusivamente finalità di religione e di culto

**DICHIARA**

di ricevere quale erogazione liberale ai sensi e per gli effetti dell’ articolo. 100, c. 2, lett. a) del Testo Unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 22.12.1986, n. 917) la somma di euro ......... (.........................................) dal sig. ..........................................................................................,

[nella sua qualità di ................................ della società ..........................],

con domicilio/sede in ....................................................., prov. .............., via ............................... n. ...., C.F./P. IVA .............................................,

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

timbro e firma

(esente da bollo: D.P.R. 642/72, all. B., n. 8, ultimo comma)